



COMUNE DI PALERMO

**AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E
TRANSIZIONE ECOLOGICA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE
ECOLOGICA
SERVIZIO AMBIENTE**

Determinazione Dirigenziale n.**5545** del **12 maggio 2023**

Oggetto: "ELETTRDOTTO IN CAVO INTERRATO A 150 KV DENOMINATO C.P. QUATTROVENTI-C.P. MULINI. INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELL'ELETTRDOTTO IN CAVO INTERRATO A 150 KV IN OLIO FLUIDO ESISTENTE CON UN NUOVO CAVO IN XLPE TRA LA C.P. QUATTROVENTI E LA C.P. MULINI, NEL COMUNE DI PALERMO.TRASMISSIONE SCREENING DI INCIDENZA". Parere

Responsabile del procedimento:
GIUSEPPINA LIUZZO

Firmato digitalmente da
ROBERTO RAINERI
Data: 12/05/2023 10:29



COMUNE DI PALERMO

IL DIRIGENTE COORDINATORE

Premesso che:

- con la direttiva n° 79/409 C.E.E. del 02.04.1979 denominata “Uccelli”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la conservazione degli uccelli selvatici;
- con la direttiva, n° 92/43 C.E.E. del 21/05/1992 denominata “Habitat”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la diversità biologica e la tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali particolarmente rari;
- a seguito delle suddette direttive è stata costituita la rete ecologica “Natura 2000” una rete europea di siti individuati in funzione della conservazione della biodiversità. La rete “Natura 2000” è quindi composta dalle “Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, già previste dalla citata direttiva “Uccelli” e da ambiti di territorio designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”;
- le direttive sono state recepite nella legislazione italiana con il DPR 357/97, così come modificato dal D.P.R. 120/2003;
- il predetto D.P.R. 357/97 e s.m.i. trova applicazione nell’ambito della Regione Siciliana, così come indicato nella circolare del 23 gennaio 2004 dell’Assessorato Regionale e Territorio Ambiente pubblicata nella G.U.R.S. 5 marzo 2004, n° 10;
- ai sensi dell’art. 5, comma 1, del predetto D.P.R. n° 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, i piani e gli interventi devono tenere conto della valenza naturalistica ed ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), dei siti di importanza comunitaria (SIC), delle zone speciali di conservazione (ZSC) e, per effetto della previsione dell’art. 6, delle zone di protezione speciale (ZPS) discendenti dalla direttiva n° 79/409/C.E.E. ed essere sottoposti alla valutazione dell’incidenza di cui al comma 2 del predetto art. 5;
- ai sensi dell’art. 5, quinto comma, del citato D.P.R. 357/97 e s.m.i., le Regioni definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi ed individuano l’autorità competente alla verifica degli stessi;

- con L.R. 08 maggio 2007 n° 13 pubblicata in G.U.R.S. 11 maggio 2007 n° 22, la Regione ha individuato nei Comuni ove ricadono i SIC e le ZPS l'autorità competente alla verifica delle valutazioni di incidenza;
- con Decreto Assessoriale n° 55/GAB del 30/03/2007 pubblicato in G.U.R.S. 27 aprile n°20, sono state definite le modalità di presentazione dei relativi studi di incidenza;
- con Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente – D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022, con le quali è stato adottato l'Allegato "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/ CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana".
- con Determinazione Sindacale n. 147/DS del 23.04.2010 il Sindaco pro-tempore ha istituito la Commissione Tecnica Comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale ed altresì ha provveduto alla nomina dei componenti di detto organismo tecnico in possesso di specifiche professionalità multidisciplinari in materia ambientale e naturalistica, ai fini della velocizzazione delle istruttorie sui progetti e per gli interventi ricadenti in zone SIC e ZPS per i quali il Comune è Autorità Ambientale competente, alla luce della L.R. 08.05.2007, n.13, art. 1, comma 1;

Viste le seguenti Determinazioni Sindacali: (i) n. 147 del 23/04/2010, recante "Nomina Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale nel Comune di Palermo"; (ii) n. 275 del 28/11/2012 recante Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 147/Ds Del 23/04/2010; (iii) n. 178 del 17/12/2015 recante "Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica D.S. N. 275/Ds del 28/11/2012"; (iv) n. 51 del 29/05/2017: "Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 178 Del 17/12/2015 - Sostituzione Componente"; (v) n. 62 del 21/6/2021, recante "Commissione tecnica comunale per la valutazione di incidenza ambientale. Modifica D.S. n. 2/DS del 10/05/2017 – Sostituzione Presidente".

Considerato che ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale, è stata attribuita alle competenze del Settore Politiche Ambientali e la Commissione opera presso il Servizio Ambiente.

Vista la pratica pervenuta a mezzo PEC acquisita al protocollo del

Comune di Palermo con la nota PEC del 4/01/2023 relativa all'intervento proposto da TERNA, Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, Via Regione Siciliana 4600 - 90135 Palermo, recante "ELETTRDOTTO IN CAVO INTERRATO A 150 KV DENOMINATO C.P. QUATTROVENTI-C.P. MULINI. INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELL'ELETTRDOTTO IN CAVO INTERRATO A 150 KV IN OLIO FLUIDO ESISTENTE CON UN NUOVO CAVO IN XLPE TRA LA C.P. QUATTROVENTI E LA C.P. MULINI, NEL COMUNE DI PALERMO. TRASMISSIONE SCREENING DI INCIDENZA".

Visto il verbale della seduta del 3 maggio 2023 per l'intervento de quo, la Commissione tecnica comunale per la V.Inc.A.:

Esaminata l'istanza di cui al punto 1) dell'o.d.g. che risulta corredata dai seguenti documenti:

- *Planimetria Generale su base PRG doc. n. DV230620C1CGX20007*
- *Planimetria Generale su Ortofoto doc. n. DV230620C1CGX20006;*
- *Carta dei Vincoli doc. n. DV230620C1BGX10011*
- *Relazione Tecnica Illustrativa doc. n. RV230620C1BGX10001;*
- *Screening di Incidenza doc. n. RV230620C1BGX70026.*

Preso atto:

- dell'Avviso pubblicato presso l'Albo Pretorio e il Sito istituzionale con il prot. N. 184950 del 13/3/2023 comprensivo degli allegati – "AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PROGETTO DENOMINATO: ELETTRDOTTO IN CAVO INTERRATO A 150 KV DENOMINATO "C.P. QUATTROVENTI-C.P. MULINI". INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELL'ELETTRDOTTO IN CAVO A 150 KV IN OLIO FLUIDO ESISTENTE CON UN NUOVO CAVO IN XLPE TRA LA C.P. QUATTROVENTI E LA C.P. MULINI, NEL COMUNE DI PALERMO" e che la fase di consultazione decorre dal 13/03/2023 per concludersi il 12/04/2023.

- che a seguito di detto Avviso non sono pervenute osservazioni e che non risulta pervenuto il parere dell'Ente Gestore.

Considerato e rilevato che:

Dalla lettura e dall'analisi degli elaborati risulta che:

- l'intervento proposto riguarda la "realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato 150 kV XLPE da realizzarsi in sostituzione dell'elettrodotto in cavo esistente in O.F. (Olio Fluido) che collega la Cabina Primaria (di proprietà della società E-Distribuzione Spa) denominata CP Mulini sino alla buca giunti

misti denominata GMS10 ubicata in via Francesco Crispi in prossimità dell'ingresso principale del porto. Gli interventi in progetto saranno realizzati dalla società TERNA RETE ITALIA SpA, gestore della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di cui l'elettrodotto in questione fa parte e che sarà pertanto denominato "Elettrodotto 150 kV XLPE CP Mulini – CP Quattroventi". Il tracciato complessivo dell'elettrodotto in cavo esistente ha uno sviluppo lineare pari a circa 4,3 km. Il tracciato del nuovo elettrodotto in cavo, in sostituzione di quello esistente è stato studiato comparando le esigenze di pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti. Inoltre, il nuovo tracciato è stato individuato cercando di seguire il percorso dell'elettrodotto esistente in modo da comportare il minor sacrificio possibile della viabilità urbana interessata. Si precisa che la sostituzione dei cavi esistenti in O.F. con la nuova tipologia di cavi XLPE nasce dalla necessità di rinnovare rendere più affidabile la rete di trasmissione elettrica cittadina per garantire la massima efficienza della stessa, nel rispetto dei principi di salvaguardia del territorio e tutela dell'ambiente. ... I cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea della profondità media di 1,6 m, con disposizione "a trifoglio". ... Sono previste diverse tipologie di posa delle tubiere e quindi dei cavi a seconda delle necessità operative e tecniche correlate alla presenza dei sottoservizi esistenti e che vengono descritte di seguito. ... In linea generale, gli scavi a sezione obbligata previsti per la posa in tubiera dei cavi prevedono una larghezza dello scavo pari a circa 0,80 m per una profondità media pari a 1,60 m. All'interno dello scavo sarà effettuata la posa di 4 (quattro) tubiere in PEAD, di diametro pari a 200 mm, posizionate a coppie (una sopra all'altra e distanziate tra loro), all'interno di cui saranno poi stesi i cavi AT; lo scavo sarà riempito con calcestruzzo magro e/o geomix; i cavi, saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, secondo lo schema di posa ... [anche] mediante trivellazione teleguidata".

- **"In particolare, il tratto di elettrodotto esistente che si sviluppa a partire da via Luigi Manfredi (CP Mulini) lungo la via Decollati fino alla via Tiro a Segno ricade all'interno dell'area classificata come Sito di Interesse Comunitario - Natura 2000 - SIC ITA 020012 – Valle del Fiume Oreto. Inoltre, la zona è gravata dal vincolo dovuto alla presenza del Fiume Oreto classificato come**

“FASCE DI RISPETTO FLUVIALI 150 m ai sensi dell’art. 142 D.Lgs.42/04”. L’area in corrispondenza della foce dell’Oreto rappresenta il tratto terminale del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) cod. Natura 2000 ITA 020012,...”;

Preso atto e considerato che nell’Allegato_1 – Format Proponente è dichiarato che:

- risulta “consultato: Piano di gestione dell’ambito territoriale dei “Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto”, approvato in via definitiva con D.D.G. n. 398/2016 e consultabile presso gli uffici del Servizio 4 “Protezione Patrimonio Naturale” del Dipartimento Regionale dell’Ambiente in Palermo e presso gli uffici del Dipartimento Regionale per lo Sviluppo Rurale e Territoriale in Palermo.

D.M. 31/03/2017 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 93 del 21/04/2017. Gli obiettivi generali e sito-specifici sono prioritariamente identificati e definiti al fine di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, garantendo, con opportune azioni di gestione, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione.

OBIETTIVI E DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE GENERALI E SITO-SPECIFICHE DELLA ZSC IN ARGOMENTO:

- assunzione in tutta le aree dei siti della norma di cui al DECRETO 17 Ottobre 2007 del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE riguardante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) (Gazzetta Ufficiale N.258 del 6 Novembre 2007);

- assunzione in tutta l'area dei siti e nelle aree ad essi funzionalmente connesse delle norme nazionali e regionali in materia di Valutazione di Incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;

- assunzione in tutta l'area dei siti delle norme nazionali e regionali in materia di Valutazione di Impatto ambientale ai sensi

del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006,. e D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008 Parte II;

- assunzione integrale, per le aree interne ai perimetri delle Riserve Naturali Orientate e Riserve Naturali Integrate parzialmente o totalmente coincidenti con i siti Natura 2000 dei rispettivi Regolamenti di Riserva vigenti.

Atto consultato per le misure di conservazione della ZSC: Piano di gestione dell'ambito territoriale dei "Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto" - approvato in via definitiva con D.D.G. 398/2016 - IV Parte.

... sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica ... Le opere in progetto non interferiranno con il Fiume Oreto ed elementi ad esso annessi. ... Gli effetti ambientali percepibili saranno le emissioni inquinanti ed il rumore prodotti dai mezzi di cantiere, con le minimizzazioni connesse a buone pratiche di cantiere (bagno delle polveri, veicoli silenziati, carichi protetti). Con gli accorgimenti indicati, le emissioni saranno contenute nei massimi di legge. Per quanto riguarda le radiazioni elettromagnetiche prodotte dall'esercizio della linea, è rispettato l'obiettivo di qualità imposto dal DPCM 08/07/2003 elettrodotti. Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, limitata alla fase di cantiere, è assai modesta. Questi saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.."

Considerato e valutato che tutte le operazioni saranno realizzate su sede stradale (bordo strada) in ambiente urbano e che si tratta di intervento di manutenzione straordinaria su rete esistente

Visto il Piano di Gestione per l'ambito territoriale dei "Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto"

Visto l'Allegato 2 "Proponente"

Conclusivamente, la Commissione, tutto quanto sopra premesso, considerato e rilevato, ritiene che sia possibile concludere che l'intervento in esame non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, propone di esprimere parere favorevole per la Valutazione di Incidenza Ambientale alle condizioni e con gli interventi individuati dal proponente

per quanto sopra visto, considerato e valutato

nel condividere le valutazioni e le raccomandazioni proposte dalla Commissione tecnica comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale - e qui riportate, ritiene di formulare **parere favorevole** per la procedura di V.Inc.A. relativa all'intervento "*ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO A 150 KV DENOMINATO C.P. QUATTROVENTI-C.P.MULINI. INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELL' ELETTRDOTTO IN CAVO A 150 KV IN OLIO FLUIDO ESISTENTE CON UN NUOVO CAVO IN XLPE TRA LA C.P. QUATTROVENTI E LA C.P. MULINI, NEL COMUNE DI PALERMO*", proposto da Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, Via Regione Siciliana 4600 - 90135 Palermo, in quanto non pregiudizievole per il mantenimento dell'integrità del sito, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e, pertanto, l'intervento può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*, alle condizioni e con gli interventi individuati dal proponente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Dirigente Coordinatore

Dott. Roberto Raineri